

Caritas Parrocchiale: cercasi volontari!

La **Caritas parrocchiale** necessita di nuovi volontari da inserire nelle attività di supporto alle fragilità delle persone sul nostro territorio. Cerchiamo persone disponibili ad ascoltare e fornire assistenza concreta alle persone della parrocchia in difficoltà, attraverso l'erogazione di aiuti alimentari, orientamento ai servizi decanali e diocesani di supporto contro le dipendenze (gioco d'azzardo, sostanze) e alla ricerca di un lavoro.

Sono previsti **incontri formativi** decanali per i volontari Caritas, per fornire una preparazione fondamentale per sostenere l'ascolto di persone in difficoltà. Gli incontri si terranno **presso la Parrocchia di Maria Madre della Chiesa, in via Marzabotto 9 a Buccinasco nelle seguenti date:**

27 Novembre 2026— 5 Febbraio 2027 - 9 Aprile 2027—21 Maggio 2027

Se sei disponibile e vuoi dedicare un po' del tuo tempo al prossimo, segnala la tua disponibilità al Parroco o contatta **Alessandro Alberti, referente Caritas parrocchiale**

il martedì mattina in segreteria parrocchiale dalle 10.30



Caritas
Ambrosiana



ANNO GIUBILARE FRANCESCO



Indetto da Papa Leone XIV dal 10 gennaio 2026 al 10 gennaio 2027 per l'800° anniversario del transito di San Francesco d'Assisi

SI RICORDA CHE la Chiesa di Santa Maria Nascente e San Francesco a Monzoro (conosciuta anche come chiesa di Maria Bambina e San Francesco) pur non essendo un convento francescano storico, ma dedicata anche a San Francesco rientra nei luoghi di culto legati al Santo per il Giubileo e per l'Indulgenza.

CONDIZIONI PER L'INDULGENZA PLENARIA

Per lucrare l'indulgenza plenaria durante l'Anno Franceseano, i fedeli devono adempiere alle consuete condizioni stabilite dalla Penitenzieria Apostolica:

- **Confessione sacramentale** (per riconciliarsi con Dio). Non obbligatorio confessarsi lo stesso giorno della visita alla chiesa. È sufficiente ricevere il sacramento circa **5 giorni** prima o dopo l'opera indulgenziata.
- **Comunione eucaristica**
- **Preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre** (ad esempio un *Padre Nostro* e un'*Ave Maria* e un *Gloria al Padre*).
- **Distacco interiore da qualsiasi peccato anche veniale.**
- **Visita devota alla chiesa di Santa Maria Nascente e San Francesco a Monzoro**, partecipando alle celebrazioni o raccogliendosi in preghiera.

A CHI PUÒ ESSERE APPLICATA

- Può essere ottenuta per se stessi.
- **oppure**
- Può essere applicata in suffragio alle anime del Purgatorio o per un defunto.
- Di norma, si può conseguire **una sola volta al giorno.**

www.parrocchiacusago.it



18 ottobre in oratorio ore 16.00-19.30 caldaroste—salamelle –patatine
Il ricavato PRO RACCOLTA PER IL TETTO DELLA CHIESA



Parrocchia SS.Fermo e Rustico



Informatore Settimanale della Parrocchia di Cusago - Monzoro

DOMENICA 18 ottobre 2026 n° 7 26/27

DEDICAZIONE DEL DUOMO

Ap 1,10; 21,2-5; Sal 86; 2Tm 2,19-22; Mt 21,10-17

LETTERA DEL PARROCO

Questa settimana la mia lettera l'ho scritta a don Carlo Mapelli, parroco di Cusago dal 1997 al 2014 perché nessuno lo dimentichi e si ricordi di lui nella preghiera per il bene che ha compiuto durante il suo ministero sacerdotale a Cusago.

Carissimo don Carlo, tra cui San Carlo Borromeo, San Carlo Acutis e tante altre persone che lo hanno ereditato o ricevuto in dono nel Battesimo o, nel mio caso, come secondo nome.

Come già ricordato in una lettera precedente il nostro casuale incontro è avvenuto al termine degli esercizi spirituali a Varazze e in seguito alla tua richiesta di un passaggio in macchina fino a Cusago. Poi non ci sono state altre occasioni ma il tuo nome e ricordo mi è tornato alla mente in seguito alla mia nomina a parroco di Cusago.

Negli anni trascorsi in questa comunità hai dovuto affrontare fatiche, critiche, giudizi spesso negativi per alcune scelte che hai fatto in riferimento all'Oratorio che hai voluto costruire accanto alla Chiesa e alla casa parrocchiale. Mi guardo bene dall'entrare nella questione che ha creato disorientamento e divisioni nella parrocchia e che ti hanno fatto molto soffrire.

Penso che ogni prete cerchi sempre di fare il bene della Comunità ma, a volte, è affiancato da persone che non riescono ad affrontare le problematiche con saggezza e rispetto verso chi è stato inviato dal Vescovo. Forse, personalmente non avrei fatto alcune scelte che ritengo poco soddisfacenti, ma so bene che sbagliare è umano e che ogni cosa bisognerebbe farla almeno due volte portando eventuali correzioni.

Vorrei, in questa mia lettera, soffermarmi su alcune testimonianze sincere di persone che ti hanno voluto bene anche nei momenti difficili ma anche sul fatto che alla fine sei rimasto solo con i problemi da affrontare e la salute cagionevole che progrediva.

Mi piace fermarmi a pensare al tuo essere pastore in questa realtà complicata e a volte problematica, ma con la quale hai vissuto, amandola con cuore di padre.

Diverse Comunità stanno provando solo oggi, in questo periodo di difficoltà, cosa significhi per una parrocchia non avere più il sacerdote presente sul luogo. In tante Diocesi e anche nella nostra, ormai i sacerdoti sono oberati dalla responsabilità di diverse parrocchie dove riescono, con sacrificio, a garantire un servizio pastorale possibilmente dignitoso. Per fortuna ai tuoi tempi questo problema era ancora all'inizio e le comunità pastorali ai primi timidi passi, la maggior parte delle parrocchie potevano contare ancora sulla collaborazione di altri sacerdoti.

Comunque conosco le tue fatiche in questa Parrocchia, non semplice da guidare, penso che Gesù e la Madonna ti abbiano aiutato e lo zampino ce lo ha messo anche San Vincenzo che tu onoravi con grande devozione. Ritengo, da sempre, che in una Comunità la prima cosa da realizzare è la comunione tra le persone e il proprio pastore, rendendo grazie per la sua presenza, chiunque esso sia, rimane segno della presenza del Signore e gli si deve rispetto e collaborazione non lasciandolo solo ma solleciti, perché dice l'apostolo Paolo, *essi non si scoraggino*. Carissimo don Carlo, ti ho scritto queste poche cose perché molte non le ho conosciute, ma esprimo il mio affetto fraterno e il mio ricordo nella preghiera.

Tu ricordati di questa Comunità e delle persone che ti hanno voluto bene, le altre perdonale, perché forse hanno agito con incoscienza, pensando erroneamente di essere nel giusto. *Con sincera stima il tuo successore*

CALENDARIO LITURGICO
Dal 18 al 25 ottobre TEMPO DOPO PENTECOSTE
Anno Liturgico A

DOMENICA 18 OTTOBRE bianco DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO Liturgia delle ore propria Ap 1,10; 21,2-5; Sal 86; 2Tm 2,19-22; Mt 21,10-17 Di te si dicono cose gloriose, città di Dio	Ore 8.00 S. Messa Ore 9.30 S. Messa MONZORO Cresime, amministrate da Mons. Marco Bove, vicario episcopale zona VI Ore 9.30 Turno I Ore 11.15 Turno II Ore 17.00 S. Messa
LUNEDI' 19 OTTOBRE verde Liturgia delle ore prima settimana 2Gv 1-13; Sal 79; Gv 1,40-51 Visita, Signore, la tua vigna	Ore 8.30 S. Messa Ore 18.00 S. Messa
MARTEDI' 20 OTTOBRE verde Ap 1,9-20; Sal 95; Mc 3,13-19 Date al Signore la gloria del suo nome	Ore 8.30 S. Messa Ore 18.00 S. Messa Ore 20.45 Gruppo Liturgico
MERCOLEDI' 21 OTTOBRE verde .Ap 1,10; 2,8-11; Sal 16; Mc 6,7-13 Signore, veri e giusti sono i tuoi giudizi	Ore 8.30 S. Messa Ore 18.00 S. Messa Suor Patrizia e fam. Faini Ore 21.00 CONSIGLIO PASTORALE
GIOVEDI' 22 OTTOBRE bianco S. Giovanni Paolo II, papa <i>Mem. fac.</i> Ap 1,10; 2,18-29; Sal 16; Lc 10,1b-12 Sulle tue vie, Signore, tieni saldi i miei passi	Ore 8.30 S. Messa Clerici Angelo Ore 16.30 S.Messa presso la RSA LA VISCONTINA 16.30-17.30 ADORAZIONE EUCARISTICA Ore 18.00 S. Messa MONZORO Elena
VENERDI' 23 OTTOBRE verde Ap 1,10; 3,7-13; Sal 23; Lc 8,1-3 Fammi abitare, Signore, nel tuo luogo santo	Ore 8.30 S. Messa Ore 18.00 S. Messa ORE 17.00 PREADOLESCENTI ORE 19.30 CINEFORUM ADOLESCENTI E GIOVANI
SABATO 24 OTTOBRE verde Dt 26,1-11; Sal 96; Eb 11,1-2.8-9.23-29; Lc 5,1-11 Il Signore è l'Altissimo su tutta la terra	Ore 15.00-17.30 CONFESSIONI Ore 18.00 S. Messa Ivan e Federico
DOMENICA 25 OTTOBRE verde GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE Liturgia delle ore seconda settimana At 10,34-48a; Sal 95; 1Cor 1,17b-24; Lc 24,44-49a Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio	Ore 8.00 S. Messa Bignotti Mario, Gabriella Boscarato, Bruna Merchiori, Carla, Lorenzo Ore 9.30 S. Messa MONZORO Ore 11.00 S.Messa Ore 17.00 S. Messa Invernizzi Vincenzo, Carlo e Giuseppino

PARROCCHIA@PARROCCHIACUSAGO.IT tel. 029019002
Segreteria Parrocchiale: Martedì 15.00-18.00 mercoledì 16.30-18.00 e sabato 10.00—11-30
Parroco: DON BRUNO Tel. 029019650 Cell. 3335361206 e-mail donbrunocavinato@gmail.com
DON ANTO AROCKIA SELVARAJ 3755577207
diac. GABRIELE oratoriosancarlucusago@gmail.com 3405636793

CONTINUAZIONE dalla PRIMA FACCIA

La Parola di Dio di questa domenica: per noi ambrosiani è la festa della dedicazione del Duomo pertanto viene interrotto lo schema delle parabole per fare posto alle letture proprie della Festa liturgica.

1 lettura. Per motivi storici ed ecumenici preferisco concentrarmi sulla seconda proposta presa dal libro dell’Apocalisse. L’apostolo Giovanni è prigioniero nell’isola di Patmos e riceve la visione della nuova Gerusalemme, non più terrena dove Dio si è mostrato nella propria umanità, ma viene dal Cielo e Dio ne è il cuore, la sorgente e in essa ha posto il suo trono, inoltre rinnova ogni cosa eliminando persino la morte che porta con sé lutto e lacrime. Parole di Speranza e di verità e il Duomo è segno della presenza di Dio e porta nella sua realtà la Sua presenza tra le case degli uomini.

2 lettura C’è una casa aperta a tutti, dove le differenze vengono annullate e le sue fondamenta resistono ad ogni evento catastrofico (Ricordate la parabola delle due case, quelle sulla sabbia e quella sulla roccia?) Se la casa, immagine della vita e vuole essere solida deve fondarsi sulle virtù della fede, la carità la pace e custodendo un cuore puro.

3 il Vangelo Gesù, qualche giorno prima della sua Passione suscita domande nella gente ed entrando nel Tempio, dove si svolgevano compravendite varie, ha un attimo di collera e rovescia tutti i tavoli dei cambiamonete ricordando che la Casa di Dio è luogo di preghiera come aveva recitato Salomone nel giorno della consacrazione del luogo sacro. In quel luogo si manifesta la misericordia di Dio con la guarigione di ciechi e storpi che Gesù sana tra le acclamazioni dei fanciulli che lo riconoscono come figlio di Davide, suscitando l’indignazione dei sacerdoti e degli scribi. Ma Gesù li rassicura che quel canto esprime la verità su di Lui. Egli è il Dio tra gli uomini al quale è dovuta la lode.

Conclusione breve!

“Maestro!” Domandò un giovane desideroso di comprendere la realtà della propria vita e che era salito sulla montagna per interrogare il vecchio saggio: “C’è una domanda che mi tormenta notte e giorno: mi chiedo continuamente **chi sono io?** E non riesco a darmi una risposta sicura. Che ne pensate voi?”

Il maestro rispose: “E’ una domanda importante ma ha anche una risposta importante: quando ti svegli al mattino come affronti la giornata? Ti alzi dal letto soltanto per fare delle cose? Allora sei uno schiavo! Un abitudinario senza progetti! Ti alzi per amare? Allora sei un figlio di Dio: libero e pieno di bene!”

Se ogni giorno ci sforzassimo di scegliere di amare gli altri e non giudicarli, scopriremo che in ognuno di noi c’è un uomo o donna che può fare della propria vita qualcosa di bello e meraviglioso.
Buona settimana

don Bruno

Domenica 25 GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE. Preghiera per le Missioni e RACCOLTA OFFERTE nella cassetta in fondo alla chiesa. GRAZIE dai missionari



Festività
del mese di
Novembre

30 Ottobre VENERDI'	ore 18:00	Santa Messa vigilare
1° Novembre DOMENICA	SOLENNITÀ DEI SANTI	
	ore 8:00	Santa Messa
	ore 9:30	Santa Messa a Monzoro
	ore 11:00	Santa Messa
	ore 17:00	Santa Messa
2 Novembre LUNEDI'	MEMORIA DEI DEFUNTI	
	ore 8:30	Santa Messa in Chiesa
	ore 10:30	Santa Messa in Cimitero
	ore 20:45	Santa Messa per i defunti da nov. 2025 a ott. 2026

CONFESSIONALE DI MONZORO

È arrivato
il confessionale restaurato e
modernizzato

È ancora aperta la raccolta fondi per completare il pagamento di questo importante restauro. Grazie a coloro che hanno contribuito e a coloro che contribuiranno con generosità